



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 7°
Scuole di specializzazione

Alla Camera dei Deputati
VII Commissione Cultura,
Scienza e Istruzione
e-mail: com_cultura@camera.it

OGGETTO: Richiesta “capacità formativa globale” degli Atenei in tema di Scuole di specializzazione di area sanitaria e contratti “non utilizzati”. Audizione MIUR in data 29.1.2019.

In merito al quesito in oggetto, si comunica che, a seguito delle procedure di accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici per l'A.A. 2017/2018, la capacità ricettiva globale delle suddette Scuole di specializzazione accreditate, in modo pieno o provvisorio, è stato pari, nello scorso A.A. 2017/2018, a n. **11.101** iscrivibili, a fronte di un fabbisogno di medici specialisti da formare pari a **8.569** per il primo anno del triennio accademico 2017-2020, come espresso in sede di Accordo Stato - Regioni nella seduta del 21 giugno 2018 e a fronte di un numero complessivo di contratti di formazione medica specialistica finanziati con risorse statali pari a **6.200** nel medesimo A.A. 2017/2018.

Si rappresenta che il numero degli iscrivibili è un fattore suscettibile di variazioni, in quanto correlato agli esiti delle procedure di accreditamento delle Scuole di specializzazione, che hanno cadenza periodica annuale.

Quanto alle somme relative ai contratti statali assegnati dal MIUR ai candidati che ne abbiano chiesto l'assegnazione secondo la graduatoria di merito, cui non abbia fatto però seguito l'immatricolazione da parte dei candidati stessi, si specifica che i suddetti contratti di formazione non vengono “persi” ma rappresentano risorse finanziarie utilizzabili nelle tornate concorsuali successive secondo quanto previsto dall'art. 10 del bando di concorso per l'A.A. 2017/2018, decreto n. 1208 del 17 maggio 2018, ai sensi del quale “*i contratti di formazione specialistica eventualmente resisi liberi sono oggetto, compatibilmente con le procedure ministeriali in atto, di riassegnazione nell'ambito del contingente dei contratti di specializzazione per i successivi anni accademici*”.

Per quanto concerne, invece le modalità in concreto di erogazione delle somme ai singoli Atenei si rappresenta che le suddette operazioni sono di competenza del Ministero dell'Economia e finanze che gestisce il relativo capitolo di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Letizia Melina)

Il responsabile del procedimento: il Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Zilli